



**Una PAC che promuova resilienza deve considerare la robustezza, l'adattabilità e la capacità di cambiamento.**

La resilienza del settore agricolo è un obiettivo rilevante della politica agricola comune (PAC). Spesso, la resilienza viene interpretata come robustezza e perseguita con strumenti politici e di mercato volti a sostenere la stabilità dell'attività agricola e delle imprese che la svolgono. Un gruppo di ricercatori europei sostiene tuttavia che questa è una interpretazione riduttiva del concetto di resilienza. Se da un lato la robustezza del settore può indubbiamente contribuire al suo sviluppo, i rischi ambientali e la volatilità dei mercati agroalimentari richiedono un'elevata capacità di adattamento e di cambiamento.

Gli agricoltori europei dovranno sempre più affrontare incertezze derivanti dalla volatilità dei prezzi alla produzione e dagli eventi meteorologici estremi. A queste si aggiungono tensioni ma anche opportunità legate ai cambiamenti demografici, nonché le crescenti preoccupazioni della società e l'evoluzione delle preferenze dei consumatori. Per far fronte alle molteplici sfide che ne derivano, i ricercatori europei coinvolti nel progetto SURE-Farm, indicano che è necessario superare le strategie tradizionali. Contributi importanti ad una migliore resilienza possono derivare da processi di apprendimento dal basso, dalla sperimentazione e da cambiamenti radicali nel modo in cui i beni e i servizi sono prodotti, finanziati e commercializzati, seguendo nuove logiche o impiegando nuovi modelli di business.

### **La resilienza va oltre la robustezza delle imprese e la stabilità dei loro redditi**

Il significato di resilienza va ben oltre il sostenere la solidità delle aziende agricole e dei loro redditi. Il gruppo di ricerca SURE-Farm ritiene che le politiche pubbliche devono mettere al centro della loro attenzione sono le funzioni da queste svolte dalle imprese agricole o agroalimentari, come la fornitura di beni agricoli, la generazione di reddito nelle aree rurali e la funzione ambientale.

Il gruppo SURE-Farm sottolinea che la resilienza in agricoltura può essere raggiunta solo se si considerano simultaneamente più processi, compresa la definizione delle politiche dell'UE, la gestione del rischio, i cambiamenti demografici delle famiglie agricole, i cambiamenti istituzionali e le modalità di produzione agricola in evoluzione.



## Le sfide non sono uguali all'interno dei territori dell'UE

Le sfide e i processi in corso differiscono tra le aree agricole e rurali dell'Unione Europea. Ad esempio, alcune regioni sono più vulnerabili ai rischi climatici o alle avversità fitopatologiche, mentre altre subiscono un cambiamento nell'atteggiamento degli *stakeholders* nei confronti delle pratiche agricole. Ciò ha implicazioni con riferimento alle tre dimensioni della resilienza: robustezza, adattabilità e cambiamento. In questa chiave, SURE-Farm studia i fattori che determinano la resilienza in varie regioni europee e in diversi sistemi agrari.

In ciascuna regione, SURE-Farm mette a fuoco le sfide e le funzioni svolte dall'agricoltura, studia la resilienza degli agricoltori e delle politiche e si propone di tracciare specifici percorsi per migliorare la resilienza dei sistemi agricoli e agroalimentari nei vari contesti considerati. Alcuni sistemi possono svilupparsi facendo leva su strategie di robustezza. Altri potrebbero essere in grado di mantenere meglio le loro funzioni essenziali solo se si adattano o si trasformano. SURE-Farm prevede una stretta interazione con gli imprenditori agricoli e i portatori di interesse - in quanto la conoscenza che serve a promuovere la resilienza non è disponibile nelle fonti statistiche tradizionali.

## Il progetto SURE-Farm

Il caso di studio italiano, analizzato dal Dipartimento DAFNE dell'Università della Tuscia (<https://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne>), riguarda il sistema corilicolo viterbese che, nonostante la crescente competizione sui mercati internazionali e le incertezze legate ai cambiamenti climatici e allo sviluppo di nuovi patogeni, è comunque in costante espansione anche verso zone meno vocate alla coltura rispetto a quelle tradizionali.

SURE-Farm (*Towards Sustainable and Resilient EU FARMing systems*) è un progetto di ricerca e innovazione finanziato dal programma Horizon 2020 dell'Unione Europea e coinvolge 16 università e istituti di ricerca di 11 paesi europei, coordinati dalla Wageningen University & Research.

Per maggiori informazioni: <http://surefarmproject.eu/>